MOVIMENTO ITALIANO DELLA GENTILEZZA
BANDO DI CONCORSO

Giunti al 3° anno della sua fondazione il Movimento Italiano della Gentilezza propone quest'anno

AL COMUNE DI PARMA

AL ROTARY CLUB DI PARMA

AL ROTARACT DI PARMA EST

Il seguente programma da realizzare nelle scuole parmensi nel prossimo autunno.
L'invito è di rivolgersi ai ragazzi e alle ragazze di "Parma città gentile", con il progetto "GENTILEZZA 3"

"SII GENTILE NELLA DIFESA DEI TUOI DIRITTI,
SII GENTILE NEL RISPETTO DEI TUOI DOVERI"

Fin dalle sue origini, l'uomo ha accettato, più o meno dichiaratamente, una sorta di "contratto sociale", per cui riconosce a se stesso dei doveri e ne riceve in cambio dei diritti. Questo contratto è alla base di ogni forma di giurisprudenza e ha dato origine alle diverse "Carte" della storia, dalla "Magna Charta libertatum", alla nostra Carta Costituzionale del 1948 o alla Carta dei diritti umani delle nazioni Unite.

L'esperienza, tuttavia, ci insegna che, se da un lato tutti siamo pronti a riconoscere e a riconoscerci nei principi generali che questi documenti esprimono, dall'altra, nella pratica quotidiana, ci risulta poi difficile rispettare quelle norme di buona convivenza che riguardano da vicino ognuno di noi. Pronti a rivendicare i nostri diritti ci dimentichiamo o sopportiamo a fatica i nostri doveri.

Infine, se ci riesce abbastanza spontaneo essere rispettosi verso le singole persone con le quali ci rapportiamo direttamente, ci risulta certamente più ostico difendere e custodire ciò che è di tutti, ciò che riguarda la comunità nel suo insieme.

Ora, alla luce di queste considerazioni, il Movimento Italiano della Gentilezza sente il bisogno di rafforzare il suo ruolo e la sua presenza nella educazione e formazione delle giovani generazioni, proprio aiutandole nell'acquisizione di una forte cultura del diritto e del cosiddetto "senso civico".

Ma quel che di nuovo il Movimento Italiano della gentilezza propone con l'iniziativa "GENTILEZZA 3" è che il senso del diritto e quello del dovere vengano dai giovani acquisiti in modo tanto solido e profondo da essere interiorizzati fin dalla prima adolescenza, portandoli ad un loro esercizio spontaneo e naturale, proprio come frutto di un nobile sentimento di rispetto e altruismo.

GENTILEZZA dunque, nella difesa dei diritti, GENTILEZZA nel rispetto dei doveri. E con la parola GENTILEZZA deve intendersi un arricchimento del diritto come valore morale, come gioia di proporsi all'altro e alla società in maniera costruttiva, così che essa cresca e migliori insieme all'io singolo. In questo modo, la contrapposizione tra diritti e doveri sarà facilmente superabile e forse ci sarà un giorno in cui, ad esempio, anziché porre un cartello su cui sia scritto "E' vietato gettare cartacce per terra", basterà scrivere "Guarda come è bella la nostra città pulita e ordinata!".

Il Movimento Italiano della Gentilezza è convinto che questo sia un traguardo perseguibile e ha proposto al Comune di Parma, al Rotary club di Parma e al Rotaract di Parma Est di rivolgersi ai docenti e agli alunni delle scuole medie inferiori per rifletterci e giungere alla stesura di una

“CARTA dei diritti e DEI DOVERI DEI RAGAZZI DI PARMA, CITTA’ GENTILE”

Il lavoro che proponiamo di suggerire ai ragazzi potrebbe prevedere approfondimenti ed esemplificazioni riguardanti i loro diritti e DOVERI nei rapporti interpersonali nella famiglia, nella scuola, con gli amici, con la propria città e con le autorità attraverso azioni sceniche, canti, raffigurazioni, racconti e riflessioni di educazione civica.

Si potrebbe infine formare una commissione appositamente costituita, della quale faranno parte istituzioni, insegnanti, alunni e famiglie, procedere alla loro sintesi con la stesura della “Carta” vera e propria, come documento che possa rappresentare il migliore omaggio a “Parma città gentile” da parte dei giovanissimi.

Il Movimento italiano della Gentilezza è certo di riscuotere il consenso e la fattiva partecipazione anche delle Amministrazioni pubbliche, delle Autorità e degli organi di stampa.